



COMUNICATO STAMPA

(Ai sensi del Regolamento Consob n. 11971/1999, Parte III, Titolo II, Capo I e della Comunicazione Consob n. 0090883 del 26/11/2015.)

Comunicazioni al pubblico degli esiti del *Supervisory Review and Evaluation Process*

La normativa di Vigilanza fissa regole in materia di adeguatezza patrimoniale delle banche al fine di stabilire livelli prudenziali di capitale da detenere, specificandone la qualità e valutando gli eventuali strumenti di mitigazione dei rischi.

La Banca d'Italia, a fronte dell'analisi effettuata nell'ambito del processo di revisione e valutazione prudenziale (SREP), ha stabilito coefficienti patrimoniali per Banca Carim nella seguente misura: "CET1 Ratio, Tier1 Ratio e Total Capital Ratio pari rispettivamente al 7,80%, al 9,30% e all'11,30%" applicabili a far data dal 30.06.2015.

Si rappresenta che la situazione dei coefficienti patrimoniali di Banca Carim rilevati al 30.06.2017 e segnalati a Banca d'Italia si attestano per quanto attiene al CET1 Ratio al 6,53 % vs 7,80%, al Total Capital Ratio al 8,13% vs 11,30%, al Tier1 Ratio al 6,53% vs 9,30%.

Nell'ultimo semestre il Consiglio di Amministrazione di Banca Carim ha messo in atto numerose iniziative funzionali alla ricapitalizzazione e sono tuttora in corso le attività legate alla manifestazione di interesse non vincolante formalizzata da Crédit Agricole Cariparma S.p.A. in data 9 maggio 2017 e successivamente rinnovata in data 2 agosto 2017, per il possibile acquisto da parte di Cariparma di una partecipazione di controllo nel capitale sociale di CARIM, previa cartolarizzazione delle esposizioni deteriorate e ricapitalizzazione della Banca da parte dello Schema Volontario del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

A tal fine è stato concesso a Crédit Agricole Cariparma S.p.A. un ulteriore periodo di esclusiva, per il completamento delle attività di confronto con tutti i soggetti coinvolti, fino al 30 settembre 2017.

Rimini, 10 agosto 2017

BANCA CARIM – CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI SPA